

Parola di **VERI** operai

Qualche giorno fa è uscito un articolo sul giornale Panorama in cui si magnificava la nuova Fabbrica Italia Pomigliano (FIP). Comparivano anche interviste "libere" ad alcuni operai.

Anche noi abbiamo intervistato, sugli stessi temi, operai dello stabilimento, ma siccome crediamo poco alla "libertà" che assicura Marchionne, i nomi dei nostri intervistati non li mettiamo.



Panorama:
L'articolo di Panorama dice che il giornalista ha intervistato chi voleva in fabbrica

Operaio 1

Io non ci credo. Per me è tutta una montatura. Conosco gente che era stata avvertita il giorno prima, che doveva essere intervistata. Poi non tutti quelli avvertiti sono stati intervistati.

Panorama:

Tre pause da dieci minuti sono meglio di due da 20 minuti.

Operaio 1: fare questa dichiarazione è assurdo. In 10 minuti a stento ho il tempo di andare in bagno e di un caffè. Sono questi operai la nostra rovina. Tutti dobbiamo lavorare, ma almeno evitasse di dire queste stronzate.

Operaio 2: questo mi deve dire se riesce in 10 minuti ad andare in bagno e tornare a lavorare senza correre.

Operaio 3: è un'assurdità. Facciamo che alle 8.00 inizia la pausa. Per allontanarti dalla postazione e andare al bagno arrivi, tirando, alle 8.06. Se trovi una sedia (poche per migliaia di noi), ti siedi due minuti (8.08) e hai il tempo ristretto per tornare in postazione. La cosa buona è che non puoi prendere il vizio del fumo perché non hai tempo. Una volta "anticipavi" e trovavi un po' di tempo, ora è praticamente impossibile. Ho letto su Panorama che uno degli intervistati non può portare la bottiglietta dell'acqua sulla linea. Io posso tenerla in postazione, ma non ho il tempo di bere. Lo posso fare solo se si ferma la linea, oppure ogni due ore quando scatta la pausa.

Panorama:

Nella FIP, il rapporto è di collaborazione tra operai e capi e gli operai partecipano con "suggerimenti" ai loro dirigenti su come migliorare le lavorazioni. E' stato creato il "post it" dove gli operai partecipano con suggerimenti

Operaio 1: a me non risulta. Per quello che mi riguarda non ero uno sfaticato prima e non lo sono adesso, ma nessun capo ha mai chiesto il mio



parere. E che ci sia collaborazione è una cretinata. In questi giorni mi hanno comunicato che la saturazione era ora a 380. Ho beccato per caso un delegato sindacale che normalmente non vedi mai, imboscato tutti da qualche parte, e gli ho chiesto se era legittimo un aumento simile. La risposta è stata: "Siamo ancora all'80% di saturazione, quindi non ti lamentare".

Operaio 2: sinceramente non ne so nulla di questi "post it", non so nemmeno dove si trovano.

Operaio 3: prima c'era la cassetta dei suggerimenti, di questi "post it" non ne so nulla.

Panorama

La mensa a fine turno è un miglioramento perché si esce prima.

Operaio 1: quello che l'ha detto abita vicino, a Pomigliano o in qualche altro paese nelle immediate vicinanze. Se dovesse arrivare da un po' più lontano, come la maggior parte di noi, lo vorrei vedere. Se facesse il primo turno, mangerebbe almeno verso



le 15.00. Cioè 10 o 11 ore dopo essere uscito da casa la mattina.

Panorama:

In tutte le postazioni sono state privilegiate ergonomia e sicurezza.

Operaio 1: le singole lavorazioni sono migliorate. I pezzi ti vengono dati vicino alla postazione. Non ti abbassi e non ti alzi più come prima, ma sono aumentati i pezzi da fare e io sono più stanco di prima alla fine del turno.

Operaio 2: falso, addirittura oggi il lavoro è aumentato a 380 e poi esistono ancora lavorazioni non proprio ergonomiche.

Operaio 3: l'ergonomia e la sicurezza sono aumentati. Noi ruotiamo nel dominio. Però, torno a casa che non servo più a nulla. Non riesco nemmeno a giocare un po' con mio figlio. Se questo è ridurre il lavoro fisico

Operaio 4: che il lavoro si sia ridotto, non lo devi mai pensare, esso aumenta sempre. Adesso stiamo a 380 e facciamo sempre la stessa lavorazione di 364.

Panorama

Chi lavora bene viene premiato.

Operaio 1: questa è come quello sulle pause, solo stronzate, a meno che lei stesse parlando di un altro lavoro ... [RIDE].

Operaio 2: ma dove lavora questa persona? I premi dove stanno?

Operaio 3: sono pochi che la pensano come lei. In base alla mia esperienza in fabbrica chi lavora bene viene premiato con altro lavoro da fare. Questo aumenta sempre.

Operaio 4: che l'azienda premi chi lavora non esiste. Premia qualcuno vicino ai capi, ma questo è sempre successo. Io lavoro e ho sempre lavorato. Ho sempre fatto quello che mi è stato detto di fare, né più né meno, ma non sono mai stato premiato.



Panorama:

Le retribuzioni sono aumentate tra il 15% e il 20%.

Operaio 1: uno non sposato prende circa 1300 euro al mese. Prima prendeva 1150 circa. Però, ora in busta paga, mese per mese, c'è il premio di produzione (quattordicesima) che prima ti veniva data in un'unica volta. In più ci sono i quattro soldi della monetizzazione dei dieci minuti di pausa in meno. Questi sono i famosi soldi in più.

Operaio 2: sono aumentate un po', ma bisogna considerare i 10 minuti di sosta, la quattordicesima distribuita mese per mese; produciamo circa 120 auto in più a turno, 30 minuti di mensa a fine turno, ditemi voi dove sta questo aumento? Prima 1100 euro circa, ora 1300 €.

Operaio 3: non so se rientra in questa percentuale ma un po' è aumentato, certo se penso ai colleghi tedeschi mi viene da sorridere.

Operaio 4: si parlava di 3000 € in più all'anno, dove sono questi soldi?

Panorama:

Nella FIP la sicurezza è aumentata e non c'è limitazione della libertà. Il livello ergonomico e di sicurezza è migliorato tantissimo. Le regole sono più rispettate.

Operaio 1: vedo che certi obblighi si rispettano di più (guanti, scarpe antinfortunistiche), però notizie di incidenti circolano tra gli operai. D'altra parte, se sei più stanco ti fai male di più. Si denunciano meno gli incidenti e siamo anche di meno, perciò ufficialmente appaiono meno incidenti.



La limitazione della libertà c'è, eccome. Io ho votato SI al referendum, convinto. Ero un filo aziendale sfegatato. Il mio sogno era fare il team leader. Oggi se potessi andarmene me ne andrei di corsa.

Operaio 2: per avere un giorno di permesso lo devo chiedere mesi prima e nemmeno lo danno. Addirittura usano minacciare, mi ricordano sempre che fuori ci sono ancora persone (2000 operai) che possono prendere il mio posto.

Operaio 3: In passato si è esagerato, ma di certo la colpa non era solo di noi operai, l'azienda sapeva quello che succedeva sulle linee: si fumava, si faceva il caffè, si lavorava con le scarpe da ginnastica Comunque bei tempi di prima e la 147 non mi sembra che sia andata male.

**ASSOCIAZIONE PER LA LIBERAZIONE DEGLI OPERAI
SEZIONE DI NAPOLI**

Leggete il nostro giornale su www.operaicontro.it